



Con il patrocinio del Ministero della Salute

17° Congresso Nazionale ANSPI

Associazione Nazionale Centri della Prima Cure

Individuazione degli strumenti di valutazione dei percorsi  
di cura nelle Isole Minori e nei territori a difficoltà di accesso  
Dalle progettualità alla performance

# ***Le reti cliniche per le Isole Minori: i progetti in Regione Toscana***

***Lorenzo Roti , Elisa Scopetani***

*Regione Toscana, Settore Organizzazione delle cure  
e percorsi cronicità*



Regione Toscana



# Agenda

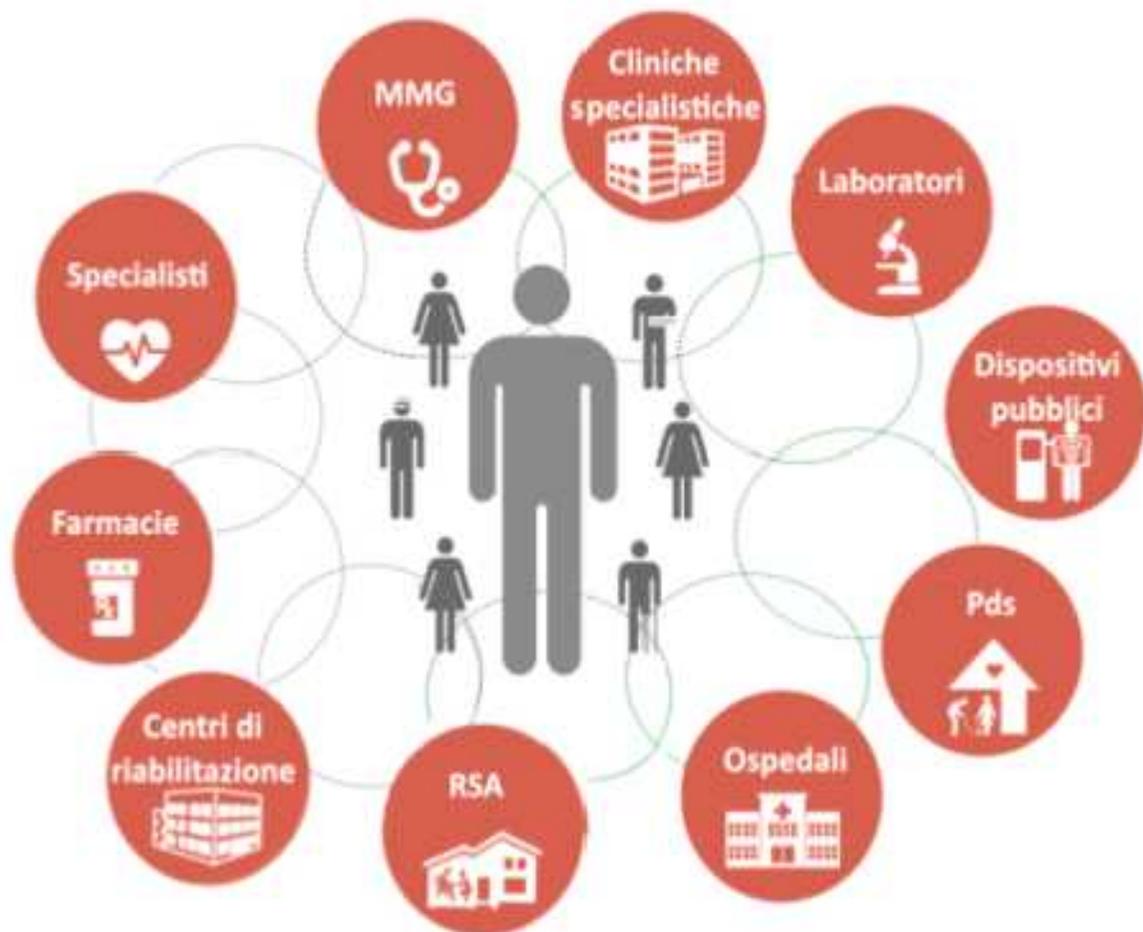
1. Il contesto delle reti cliniche in Toscana
2. Il progetto Reti Cliniche per la Telemedicina per le Isole Minori
3. Prospettive future



Regione Toscana



# Reti Cliniche Integrate



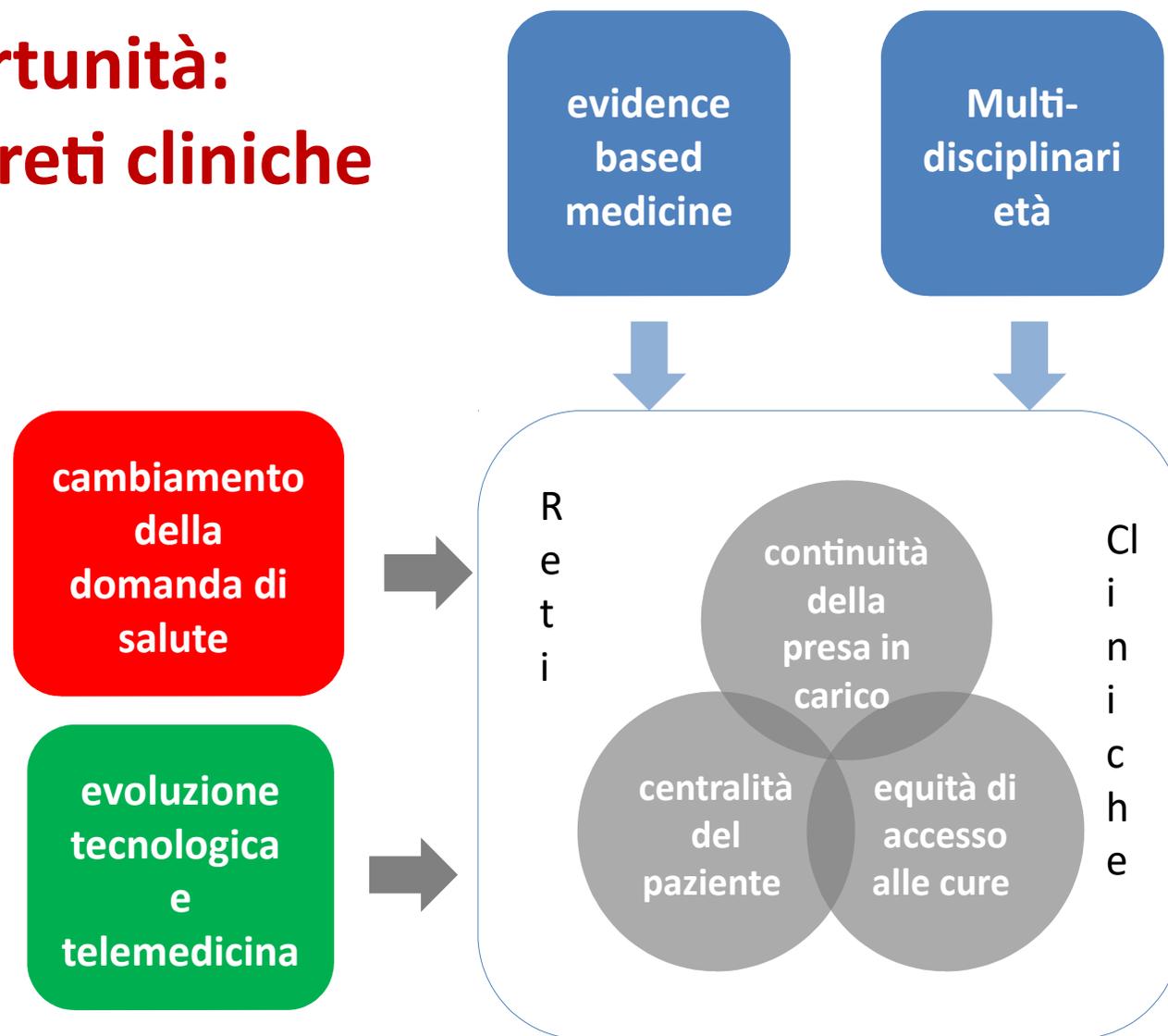
Una forma di **collaborazione stabile e formalizzata** tra **Unità operative** e/o professionisti appartenenti a **diverse erogatori** che ha ad oggetto il processo di cura del paziente, i servizi di supporto e la circolazione dei professionisti e delle conoscenze



Regione Toscana



# Driver e opportunità: i perchè delle reti cliniche



# I vantaggi delle reti cliniche

- **miglioramento qualità e la sicurezza** : le reti garantiscono accessi più qualificati sia ai professionisti che ai pazienti e performance di più alto livello rispetto all'organizzazione preesistente
- **riduzione degli sprechi**: le reti consentono di massimizzare il rapporto costo/efficacia nell'uso delle risorse
- **equità di accesso alle cure**: le reti permettono l'accesso a cure che, per costo tecnologico ed infrastrutturale, non potrebbero essere disponibili in tutti i contesti



## **Viaggiano le informazioni e non il paziente:**

le reti cliniche permettono di garantire continuità di cura e assistenza altamente specializzata nelle **isole minori** e nelle **aree di difficile accesso**

# Il contesto toscano

Le Reti cliniche inter-organizzative costituiscono una **scelta strategica**, adottata dal **SSR toscano** per collegare flessibilmente le diverse organizzazioni sanitarie pubbliche e private e garantire la continuità delle cure (**Patto della salute 2014/2016** m **D.M 70 del 2 aprile 2015**).

Dal **gennaio 2017** sono attive in Toscana **4 reti** :

- Rete Ictus
- Rete dell'emergenza ed urgenza cardiologica
- Rete grandi traumi
- Rete Pediatrica Toscana

Inoltre si stanno consolidando sul territorio regionale reti cliniche integrate per la gestione coordinata tra Ospedale e Territorio.

# Utilizzo delle nuove tecnologie per garantire l'assistenza sanitaria nelle isole minori

## Obiettivi

1. Realizzazione di un **sistema tecnologico** innovativo di informazione, comunicazione e monitoraggio
2. Realizzazione di un modello organizzativo evoluto (ICT enabled) basato su una **rete tra professionisti** multiprofessionale e multidisciplinare
3. Sperimentazione nell'arcipelago Toscano

**Finanziamento:** 160 K€, Ministero della Salute

**Durata :** 12 mesi + 6

**Soggetti attuatori :** Usl Toscana Nord Ovest, Usl Toscana Sud-Est, AOU Meyer

# L'approccio attuativo

**Potenziamento delle reti cliniche esistenti** per rispondere ai bisogni sanitari specifici delle isole minori, garantendo **equo accesso** alle cure, sia per la popolazione residente che per la popolazione presente nella stagione estiva.

## Risultati attesi

1. Favorire l'offerta di servizi sanitari sicuri e di qualità
2. Rilevare informazioni utili per **analisi** e **valutazione** di parametri legati all'attività sanitaria e ai risultati conseguiti in termini di salute nelle piccole isole

Le attività di progetto sono in sinergia con il progetto regionale per l'Ottimizzazione della assistenza sanitaria nelle Isole Minori e nelle Aree di difficile Accesso finanziato dal Ministero della Salute

## Settori di intervento



### ➤ **Rete Pediatrica Toscana**

Punto Nascita e PS del P.O di Portoferraio-Ospedale Meyer Fi

➤ **Rete Regionale Stroke**: P.S. del P.O. di Portoferraio- P.S. P.O. Livorno/AOU Pisa (Telestroke)

➤ **Presidi sanitari territoriali-Centri specialistici ospedalieri** (Rete Specialistica del PO di Grosseto/Presidio distrettuale dell'isola del Giglio)



Regione Toscana



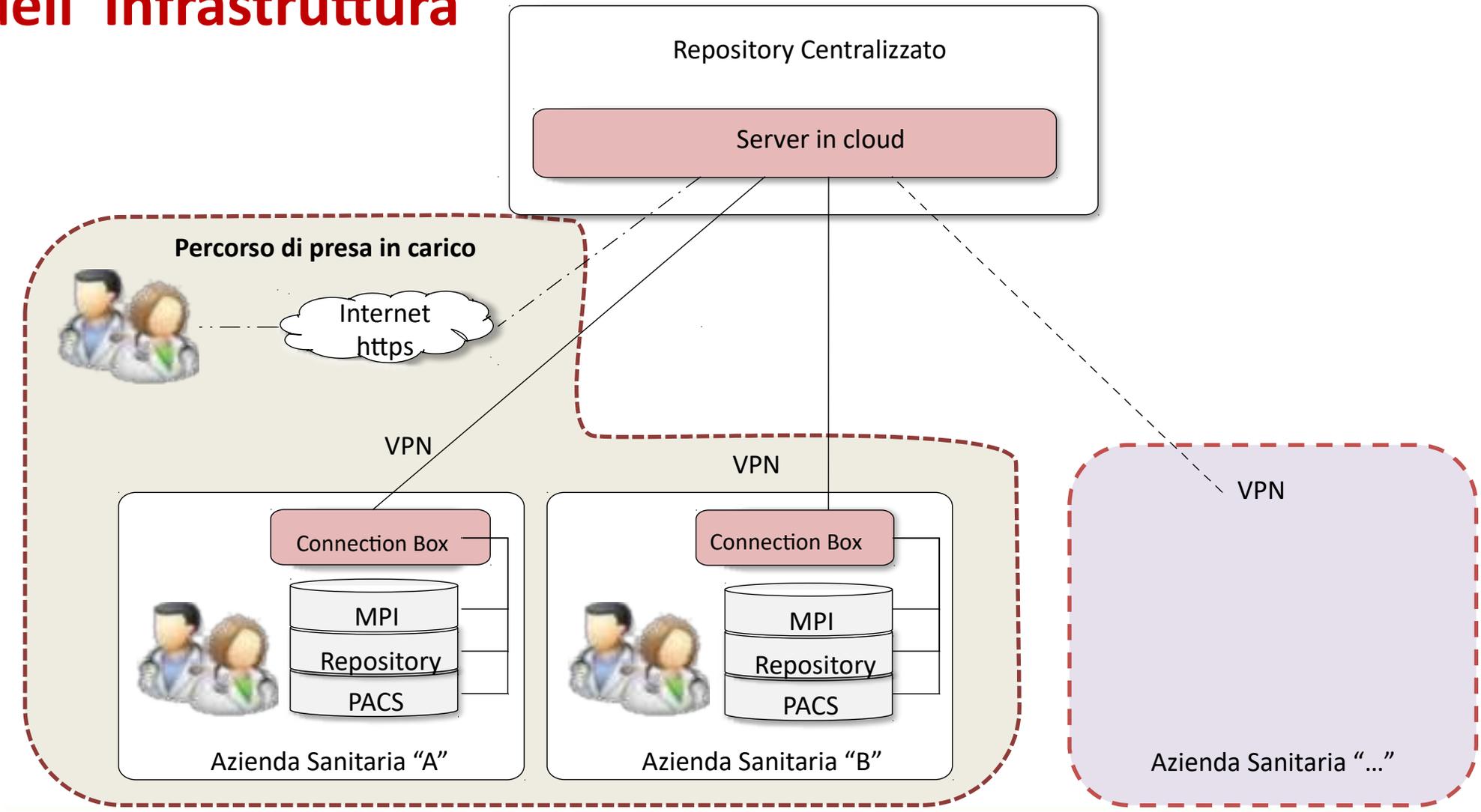
Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana

## Attività del Progetto

1. Implementazione della **infrastruttura necessaria** per il **teleconsulto** tra medici per facilitare l'accesso a informazioni specialistiche **inter-disciplinari**, o **intra-disciplinari**.
2. Messa a punto e gestione dei **percorsi di presa in carico** condivisi tra tutti gli attori presenti nella rete.

Per ogni linea di intervento sono state costituite una o più Unità di Progetto (UdP) per la definizione e la gestione dei percorsi di presa in carico.

# Implementazione dell' Infrastruttura



Regione Toscana



# Gestione dei Percorsi di presa in carico: il Ruolo delle UdP

Un'UdP è un insieme di uno o più professionisti che possono richiedere o erogare “Teleconsulto”



**I componenti delle UdP possono appartenere anche a diverse Aziende Sanitarie**



Regione Toscana



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana

# Organizzazione e classificazione delle

## UDP

### L' UdP è costituita da:

- Professionisti Sanitari
- Un responsabile di UdP
- Uno o più amministratori di UdP
- Una **Connection Box**: componente HW/SW grazie alla quale é possibile interagire con le componenti applicative aziendali
- Diversi medici che collaborano al progetto a nome dell'UdP.

### Tipologia

- **Spoke**: effettua le richieste di teleconsulto
- **Hub**: risponde a richieste di teleconsulto;
- **Hub&Spoke**: effettua richieste verso unità Hub e risponde a richieste di unità Spoke

# Il modello Organizzativo del Teleconsulto

Le UdP relative al teleconsulto possono essere definite in base a due possibili variabili:

- ✓ alle **competenze tecniche specifiche** (es. UdP Radiologia, Ortopedia, ecc..)
- ✓ ad un **Percorso di presa in carico** (es. UdP Politrauma, Telestroke)



L'aspetto più qualificante è la **Multidisciplinarietà**



# Geografia delle UdP



Regione Toscana



Servizio Sanitario della Toscana

# Workflow delle richieste



- A. Il medico che necessita di un teleconsulto effettua una richiesta:
  - 1. Seleziona il **percorso di presa in carico** in cui si inserisce la richiesta;
  - 2. Seleziona la UdP (nel caso in cui l'utente appartenga a più UdP);
  - 3. Seleziona il paziente per cui è necessaria la richiesta di consulto;
  - 4. **Richiesta e Risposta di teleconsulto rimangono a disposizione per la visualizzazione per un periodo di tempo predefinito dall'Amministratore di Sistema**
  - 5. **Firma digitalmente la richiesta;**
- B. I medici facenti parte di UdP Hub destinatarie ricevono la richiesta
- C. Uno di essi prende in carico la richiesta;
- D. Il medico studia il caso ed elabora una risposta:
  - 1. Compila la form per la risposta
  - 2. Firma digitalmente la risposta

# Dotazioni tecniche previste

1. Utilizzo rete **RIS/PACS** ;
2. **Telecamera ad alta risoluzione con microfono e casse per l'effettuazione della visita a distanza**
3. Software di visualizzazione dedicato;
4. **Integrazione con il software di PS** per consentire la

la consulenza diventa parte integrante del verbale di PS

immagini ,

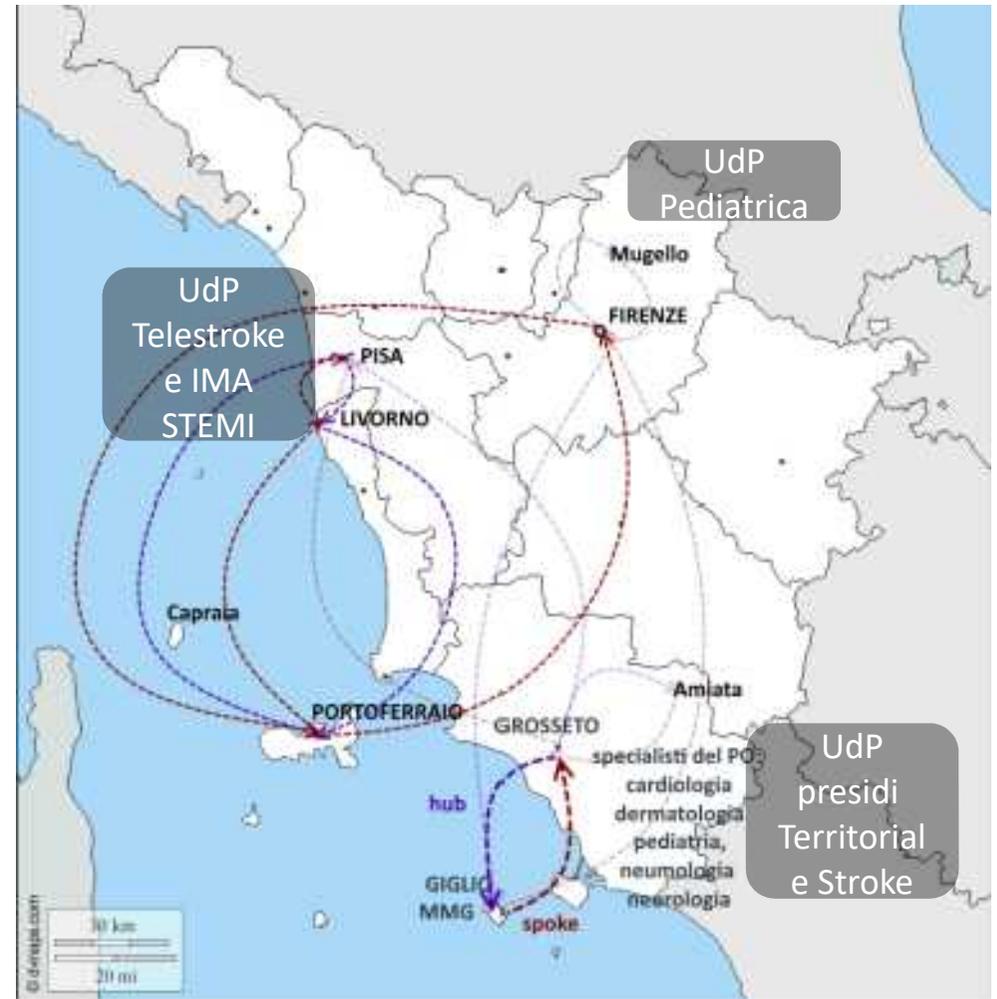
5. Link tra le **immagini ed i suoni registrati** dalla videocamera ed il consulto scritto e **firmato digitalmente** ed invio dell'intero pacchetto al sistema **di conservazione a norma aziendale**.

# Geografia delle UdP

2019

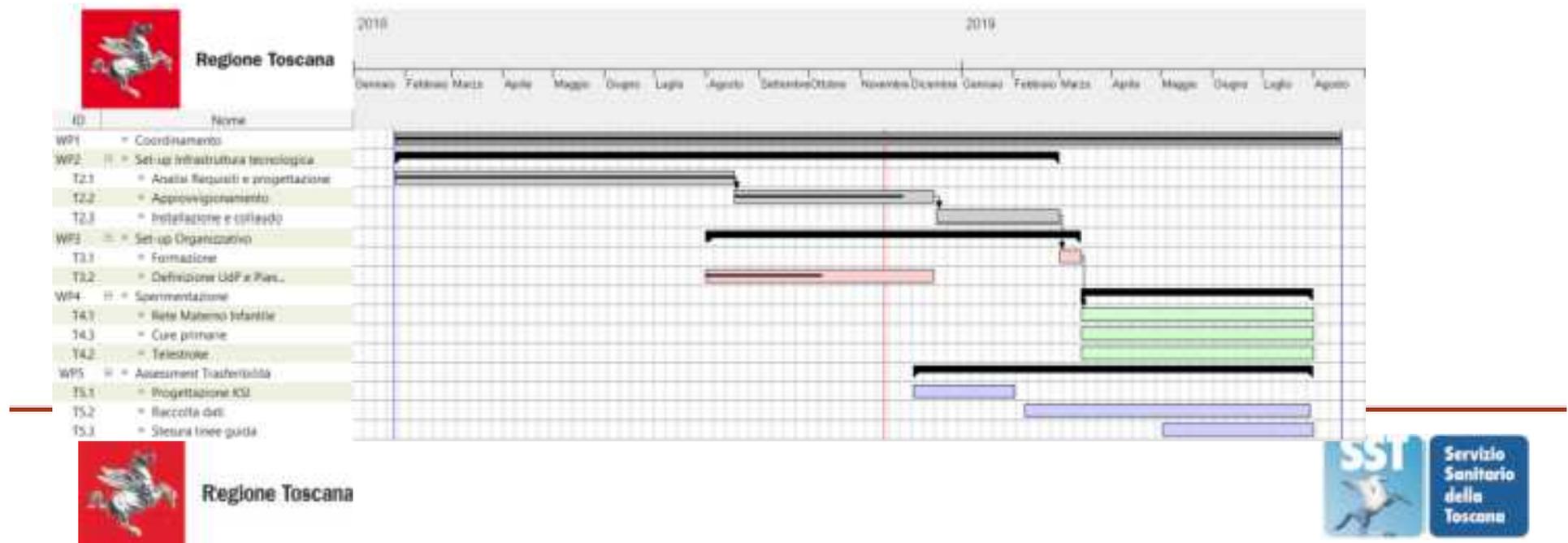


...



# Prossimi passi

- La fase di realizzazione delle tre reti inizierà nella primavera 2019 e terminerà nell'estate 2019
- Quale obbligo contrattuale, il progetto dovrà individuare **i fattori barriera e facilitatori che possano avere impatto sulla efficienza e la scalabilità delle reti sulle altre isole e zone disagiate.**
- I risultati del progetto confluiranno in un documento che stilerà le linee guida per la scalabilità funzionale e verticale delle reti



# *Grazie per l'attenzione!*

Lorenzo Roti

[lorenzo.roti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.roti@regione.toscana.it)

— Elisa Scopetani

[elisa.scopetani@regione.toscana.it](mailto:elisa.scopetani@regione.toscana.it)



Regione Toscana

